

MITRA: Storia di un dio

DI GABRIELLA MAGGIO



Venerdì 16 novembre 2012 il Centro Internazionale di Studi sul Mito, continuando la sua ben nota tradizione di alti studi specialistici sui miti, ha presentato il secondo volume di una vasta indagine culturale che abbraccia le origini del dio Mitra ed il suo culto che dall'India si è diffuso nel bacino del Mediterraneo, dotta opera di Diego Romagnoli *Mitra: Storia di un dio*, Carlo Saladino Editore - Palermo, relatori i proff. Carmelo Fucarino e Vincenzo Guzzo, Nel primo volume l'autore ha trattato le origini e le basi del culto mitraico e nel secondo presenta il culto e i riti del bacino orientale del Mediterraneo. Carmelo Fucarino ha tracciato con ampi riferimenti testuali un vasto itinerario che dal mondo greco giunge al tardo impero romano fino a Teodosio, che mette al bando tutti i culti pagani. In particolare si sofferma sull'influenza esercitata dalla cultura indiana su quella greca, attraverso la Persia, che determina la consapevolezza dell'aspetto irrazionale dell'uomo accanto a quello razionale e sulla figura di Erodoto di Alicarnasso, nel quale si fondono le due culture occidentale ed orientale. Particolarmente interessante è, secondo il relatore,

considerare anche la diffusione del culto mitraico a Roma dove diviene popolare tra i soldati, nei principali empori commerciali, e tra gli ufficiali erariali. Mitra è un dio dell'etere, che vede ogni cosa e per conseguenza è il garante dei patti e dei giuramenti. Conclude la presentazione il prof. Vincenzo Guzzo, che tratta del fascino esercitato dai riti di iniziazione misterica a Mitra.



Mitra uccide il toro